



**Verbale della seduta ordinaria
del Consiglio Comunale di Alto Malcantone
del 16 dicembre 2014**

Presenti: Consiglieri Comunali - vedi elenco annesso
Per il Municipio: Sasselli Curzio, Sindaco
Berardi Giovanni
Cremona Mario
Morenzoni Dante

Segretario: Patrick Nora

ORDINE DEL GIORNO:

1. Appello nominale
2. Approvazione **verbale** (riassunto discussione) della seduta ordinaria del 12 maggio 2014
3. **MM n° 143** accompagnante il conto preventivo 2015 del Comune di Alto Malcantone
4. **MM n° 137** riguardante la revisione del regolamento comunale del Comune di Alto Malcantone
5. **MM n° 140** accompagnante la proposta di approvazione della nuova convenzione per la gestione del servizio di polizia locale
6. **MM n° 141** accompagnante la richiesta di approvazione del nuovo Statuto della Casa per anziani Medio Vedeggio «Stella Maris»
7. **MM n° 142** accompagnante la richiesta di credito per la partecipazione alle spese di finanziamento del PTL / PAL per il periodo 2014-2033
8. Comunicazioni del Municipio
9. Mozioni e interpellanze.

Presenti: 17 Consiglieri: 17 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Nausikaa Morenzoni
f.to Giorgio Bazzurri

Il Vice Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Riassunto della discussione

Alle ore 20.00 ca. il **Vice Presidente**, Augusto Devittori, porge i saluti d'uso, informando dell'assenza della Presidente, signora Silvia Mordasini, impossibilitata a partecipare a questa seduta per motivi di salute, rivolgendo a nome dell'intero Consesso i migliori auguri per una pronta guarigione. In seguito, invita il Segretario ad eseguire l'appello nominale: presenti 17 Consiglieri comunali su 25.

Il **Vice Presidente**, dopo l'appello nominale e aver constatato che il numero legale dei presenti è raggiunto, dichiara aperta la seconda seduta ordinaria dell'anno.

In assenza della scrutatrice Giaele Mercolli, invita il gruppo Popolari Alto Malcantone (PAM) a formulare una proposta per completare la composizione dell'ufficio presidenziale.

Widmer Gabriele (PAM): propone quale scrutatore il consigliere comunale Giorgio Bazzurri.

Il **Vice Presidente**, considerato che non vi sono contro proposte per la designazione del consigliere comunale Bazzurri a scrutatore e che è stato raggiunto il quorum per deliberare, apre formalmente la sessione, comunicando che a lavori conclusi seguirà un piccolo brindisi conviviale pre-natalizio.

A questo punto chiede se vi sono osservazioni in merito all'ordine del giorno. In difetto di osservazioni, dà avvio ai lavori secondo l'ordine stabilito nell'avviso di convocazione.

Trattanda n° 2 Approvazione del verbale seduta ordinaria 12 maggio 2014

Il **Vice Presidente**, dopo aver chiesto e ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione. In difetto di interventi, mette in votazione l'approvazione della verbale.

E' adottata la decisione n° 1.

Il testo della risoluzione, letto dal segretario, è approvato all'unanimità dai 17 consiglieri comunali presenti.

Trattanda n° 3 Preventivo 2015 del Comune di Alto Malcantone

il **Vice Presidente** lascia la parola al Municipio per le considerazioni di merito.

Il **Sindaco** saluta i presenti e porge le scuse per l'assenza della collega Linda Müller, anch'ella impossibilitata a partecipare poiché influenzata. Procedo con illustrare succintamente i dati salienti del preventivo corredato da una breve scheda (**allegato A, pag. 3**).

Il **Vice Presidente** invita il relatore della Commissione della gestione a dare lettura al rapporto commissionale.

Il relatore, **Graziano Cremona**, procede con la lettura della posizione della Commissione come al rapporto agli atti, mediante il quale invita all'approvazione del messaggio, tenendo conto delle considerazioni esposte.

Andrea Frank: osserva che per una questione di principio fa molta fatica accettare che venga presentato un preventivo con un disavanzo. In pratica, ritiene che sarebbe come prendere dei soldi che non si dispongono, ciò che nella vita di tutti i giorni non è possibile. Reputa che non dovrebbe neppure essere possibile per un Ente pubblico, di dimensioni ridotte e con spazi e capacità di manovra ridotti come il nostro. Non crede infatti che sarà possibile continuare a finanziare l'attività tramite il continuo aumento del già importante indebitamento. Reputa che occorra quindi avere il coraggio di intervenire nei pochi ambiti dove ciò è ancora possibile, ma per fare questo bisognerà anche prendere delle decisioni coraggiose e magari anche un po' impopolari. A fronte quindi degli inderogabili aumenti di costi per prestazioni che vanno a favore dell'intera comunità, ritiene che sia almeno d'obbligo chinarsi sullo spazio di manovra disponibile. In tal senso, anticipa che porterà alcuni esempi nei vari dicasteri, per i quali a suo parere, purtroppo, non gli sembra che ci sia né la volontà né il coraggio di proporre delle misure di risparmio, magari anche temporanee, ma che aiuterebbero perlomeno a contenere il disavanzo d'esercizio.

Pierangelo Beltrami: rileva che nel rapporto redatto dalla commissione della gestione, come pure in quelli precedenti rassegnati sempre dalla medesima commissione, è stato fatto accenno alla necessità di disporre di un piano finanziario. Dopo la lettura data dal relatore, si attendeva almeno che il Municipio potesse fornire le spiegazioni di merito, poiché a tutt'oggi buona parte dei consiglieri comunali non ne detiene copia. Ricorda che tra due anni andrà a concludersi la legislatura e pertanto non vorrebbe che il Municipio trovasse delle attenuanti per ulteriormente procrastinare i tempi di consegna e della presentazione di questo documento, una circostanza che metterebbe nelle condizioni l'intero Consesso di prenderne solo atto. Chiede pertanto se vi siano indicazioni al riguardo.

Il Sindaco: risponde che il messaggio è stato licenziato settimana scorsa e che a breve sarà pubblicato sul sito internet.

Pierangelo Beltrami: chiede se vi siano specifici motivi per cui si è trascinato così alla lunga il licenziamento del messaggio, ritenuto pure che il Municipio in occasione dell'ultima seduta aveva assicurato che tale documento sarebbe stato oggetto di una discussione ancora in tempi ravvicinati.

Il Sindaco: precisa che il Municipio è stato chiamato a rivedere tutto il programma degli investimenti, una parte che ritiene estremamente importante per l'elaborazione del piano finanziario. Tale revisione è stata parimenti voluta per tenere in considerazione lo stato di avanzamento dei vari cantieri, per i quali sono intervenute opposizioni, ricorsi come pure nuove problematiche in corso d'opera; riferendosi in particolare alle opere del PGS, indica che le stesse sono state dipese anche dalle tempistiche e dalle decisioni di approvazione da parte dall'autorità cantonale. Tutti questi fattori hanno reso necessario un approfondimento, ciò che ha comportato, dall'altra parte, un conseguente ritardo nell'allestimento del piano finanziario. Inoltre, l'obiettivo prefissato dal Municipio sui termini di consegna non è stato potuto rispettare a seguito di alcuni problemi informatici; gli adattamenti richiesti al programmatore hanno implicato un lavoro di circa una decina di giorni, che non hanno permesso di licenziare il messaggio nei tempi utili richiesti dalla legge. Osserva comunque che una bozza del piano finanziario è stata proprio recentemente consegnata, con dei piccoli aggiustamenti, alla Commissione della gestione per una prima lettura, puntualizzando che nel corso dei prossimi giorni sarà comunque disponibile per tutti sul sito internet del Comune.

Graziano Cremona: con riferimento alle osservazioni formulate dal collega Andrea Frank in relazione al disavanzo d'esercizio preventivato, indica che questo è solo la punta dell'iceberg. Illustra i risultati d'esercizio negativi individuati dal 2016 al 2018 secondo i dati del piano finanziario, una situazione che reputa critica, pur comprendendo le giustificazioni addotte dal Municipio sui possibili ricavi, perlopiù legati alle sopravvenienze, osservando che in questo momento sia pericoloso affidarsi ai Santi.

Il Sindaco: in merito a quanto testè indicato dal consigliere comunale Cremona, ritiene piuttosto che sia una questione di ottimismo o pessimismo. Riallacciandosi ai piani finanziari elaborati con la nascita del nuovo Comune, osserva che le proiezioni a suo tempo elaborate indicavano delle perdite di oltre mezzo milione di franchi, proiezioni che ai fatti hanno registrato invece degli utili, anche importanti, negli ultimi anni. Conferma che non è facile fare delle previsioni, in particolare per chi lavora nel campo è tendenzialmente più pessimista che ottimista, anche per non dare false illusioni su questi aspetti, oltretutto considerando che negli ultimi anni il Comune si è visto perdere quei contributi speciali legati all'aggregazione, una circostanza che allora sembrava insostenibile. A consuntivo dei fatti, anche negli anni a seguire, grazie ad altri introiti, si sono sempre potuti pareggiare i conti. Il Municipio è cosciente che la situazione finanziaria non è rosea e che le prospettive non permettono di pensare che si potrà navigare nell'oro. Ritiene che il Comune di Alto Malcantone ha un ritardo infrastrutturale non indifferente per rispetto alle realtà vicine che ci circondano e che pertanto vi sono determinate opere, vuoi per obblighi legali, vuoi per esigenze della popolazione, che dovranno essere affrontate e possibilmente realizzate.

Graziano Cremona: anch'egli manifesta la propria convinzione che si potranno registrare anche in futuro delle sopravvenienze di imposta, che permetteranno di limare in parte queste importanti cifre passive. Si chiede tuttavia le ragioni per cui non è stata prevista la possibilità di inserirne una parte a preventivo, un'operazione che avrebbe ridotto il disavanzo e, dall'altra, tranquillizzato - almeno per il 2015 - chi ha dovuto esaminare questi conti.

Il Sindaco: pur riconoscendo fattibile l'operazione contabile indicata dal consigliere comunale Cremona, indica tuttavia che nella passata legislatura il Municipio aveva esposto le sopravvenienze d'imposta, ma che l'allora consiglio comunale, su preavviso della commissione della gestione, aveva deciso di azzerare il conto.

Graziano Cremona: si chiede come il consiglio comunale abbia potuto esprimersi negativamente, in particolare sulla base di quali criteri l'allora commissione della gestione abbia potuto esaminare tale aspetto. In tale ambito, reputa importante che il Municipio si faccia carico di fornire motivazioni valide e attendibili affinché la Commissione possa convincersi a fare proprie le proposte dell'Esecutivo.

Il Sindaco: riferisce che a tutt'oggi non vi sono certezze su sopravvenienze d'imposta e che il Municipio predilige mantenere un profilo più prudentiale per evitare di ingenerare false illusioni e trovarsi confrontati, in un secondo tempo, con delle "sottoevenienze".

Graziano Cremona: indica che, pur non disponendo dei rapporti commissionali precedenti, gli risulta che il Comune negli ultimi quattro anni abbia accumulato pari a un milione di sopravvenienze di imposta, giudicando che sia difficile pensare che a contare dal 2015 non vi saranno più entrate in questa voce.

Gabriele Widmer: esprime soddisfazione, seppur in ritardo, perché finalmente è stato elaborato un piano finanziario aggiornato, sottolineando comunque - come già espresso

nel rapporto della commissione in cui siede - che l'attendibilità di questo documento è costituito dalla cifre degli investimenti che vengono inseriti. Pertanto, chiede che sia presentata in tempi ragionevoli una lista di tutti gli investimenti che si reputa rivestano priorità, in quanto un piano finanziario non può considerarsi tale se non viene abbinato alle reali opere che il Municipio intende portare avanti, considerate inoltre le indicazioni fornite questa sera dal Sindaco in merito ai ritardi accumulati sulle infrastrutture.

Pierangelo Beltrami: conferma che un paio di anni fa la Commissione della gestione, di cui faceva parte, aveva proposto di azzerare la voce delle sopravvenienze di imposta in sede di preventivo, proposta che in seguito era stata accolta dall'intero Consiglio comunale, puntualizzando tuttavia come questa scelta era stata presa, poiché le indicazioni rilasciate dal Municipio a suo tempo non avevano appieno convinto i membri della commissione. Ricorda che nel preventivo del 2014 tali sopravvenienze sono state inserite senza dar adito a discussioni; ritiene pertanto che le considerazioni a suo tempo formulate non devono essere contestualizzate ed essere prese per oro colato.

Dante Morenzoni: in relazione alle indicazioni formulate dal consigliere comunale Gabriele Widmer, indica che nel piano finanziario, che i consiglieri comunali andranno a ricevere a breve, è riportata una programmazione degli investimenti già sgranati fino al 2018. L'analisi per l'allestimento del piano finanziario avviene attraverso una disamina delle opere ritenute prioritarie e necessarie, che tuttavia possono subire modifiche anche in un arco temporale molto breve. Cita a mò di esempio la convenzione con la Polizia ABM, oggetto di separato messaggio, il cui onere andrà a incidere in modo importante sulle finanze del Comune. Il Municipio, confrontato con questa nuova maggior uscita, oltremodo dettata da leggi cantonali superiori, ha propeo a rivedere e prorogare il termine di alcuni investimenti, che in prima battuta erano stati considerati necessari e prioritari, una decisione che - giocoforza - ha implicato un ritardo nella presentazione del piano finanziario. Tiene a ribadire che questo documento è suscettibile a variazioni e che dunque sarà valido fino a quando non subentreranno altri tipi di investimenti che si riterranno prioritari, rispettivamente inaspettati e/o improrogabili. In tal senso, porta a conoscenza un ulteriore esempio recentemente discusso riguardante il progetto concernente le opere di moderazione del traffico all'interno della frazione di Breno, che ha già ricevuto il benestare da parte dell'autorità cantonale, e i cui lavori saranno eseguiti dal Cantone. Nell'ambito di tale esame, è scaturita la necessità di eseguire, nella medesima zona, le opere di risanamento delle infrastrutture della rete idrica e fognaria secondo i dettami indicati dal PGS di Breno risalente al 2003. Questo stato di cose, ha messo nella condizione il Municipio di far eseguire un ulteriore studio affinché i due interventi prospettati possano avvenire in parallelo. Se la decisione del Consiglio comunale fosse quella di rinviare o respingere il credito per le opere relative alle sottostrutture, il Comune si troverà in seria difficoltà nel caso in cui dovessero subire rotture, poiché il Cantone ha già dato comunicazione che non eseguirà più alcun di intervento di manutenzione o altro nel corso dei prossimi dieci anni, una volta concluse quelle previste sull'asse cantonale nell'ambito della moderazione del traffico.

Liliana Stempfel: chiede maggiori ragguagli in merito alle indicazioni espresse nel rapporto della commissione della gestione in relazione agli errori contabili riscontrati sul riporto degli ammortamenti nel conto investimenti e sulla percentuale di moltiplicatore. Inoltre, reputa scorretto che la Commissione delle petizioni sia stata chiamata a trattare un messaggio (*ndr.: regolamento comunale*) che implica degli aspetti finanziari, senza prima disporre del piano finanziario. Alla luce delle indicazioni emerse questa sera sull'evoluzione delle finanze, esprime dubbi che il tenore del rapporto commissionale sarebbe stato quello che si andrà a leggere nella specifica trattanda.

Il Sindaco: risponde che il Municipio ha preso atto degli errori segnalati dalla Commissione della gestione. Per quanto attiene ai compiti che spettano alla Commissione delle petizioni e della gestione, indica succintamente le competenze che intercorrono tra le due, precisando che la Commissione delle petizioni di principio è chiamata ad esprimersi per un parere su aspetti di tipo legislativo-giuridico, puntualizzando che la vigente Legge organica comunale (LOC) consente alla Commissione della gestione di esprimersi anche su messaggi che non spettano al loro esame, allorché siano trattate tematiche di natura finanziaria.

Andrea Frank: invita a voler verificare sul sito internet del Comune che sia pubblicato l'ultimo piano finanziario, sul quale questo Consiglio comunale si è pronunciato, poiché da quanto gli risulta, l'ultima versione è quella riguardante il periodo 2009-2012.

Conclusi gli interventi, il **Vice Presidente** apre la discussione sui singoli dicasteri del preventivo, precisando che il preventivo viene esaminato voce per voce e che il voto avviene unicamente sulle richieste di emendamento. Inoltre, rammenta che la parte del preventivo riguardante il conto degli investimenti non è oggetto di votazione, ma solo di discussione, poiché questo ha unicamente valore programmatico.

Amministrazione generale

Nessuna osservazione.

Sicurezza pubblica

Nessuna osservazione.

Educazione

Andrea Frank: desidera esprimere il suo disappunto sulla decisione adottata del Consiglio di Stato in relazione all'aumento degli stipendi riconosciuto indiscriminatamente a tutti i docenti, chiedendo se non esista un margine di manovra da parte del Municipio per contenere queste uscite.

Mario Cremona: conferma che la decisione di aumentare gli stipendi alle docenti è stata presa dall'autorità superiore e che dunque il Municipio non può far altro che piegarsi a questo ennesimo dettame.

Cultura e tempo libero

Andrea Frank: per l'ennesima volta, da oramai quasi dieci anni, rileva che si continua a finanziare, malgrado le difficoltà del Comune, una pura e semplice speculazione edilizia mal riuscita in quel di Arosio. E lo si fa, a quanto gli risulta, senza mai aver visto nel dettaglio i conti della Parrocchia di Arosio, così come senza mai aver visto il contratto ipotecario, come pure le sue condizioni, di questo famoso prestito concesso verosimilmente da Banca Raiffeisen. Si chiede come mai, con il drastico calo ai minimi storici dei tassi ipotecari, da sempre questo contributo si attesti a Fr. 9'000.- ogni anno, chiedendosi parimenti se viene fatto un ammortamento del debito. Si pone inoltre la domanda se con questo modo di procedere, si andrà avanti a far pagare alla comunità questo sciagurato costo per i prossimi cinquant'anni. Formula pertanto la proposta di stralciare, in modo definitivo, dal preventivo questa voce.

Giovanni Berardi: risponde che non è vera l'affermazione, secondo la quale il Municipio non dispone dei conti delle Parrocchie. Rileva che da questa legislatura, il Comune ha nominato il sottoscritto nelle vesti di delegato, come d'altro canto prevede la legge nei rapporti Stato-Chiesa, in seno al Consiglio parrocchiale e di conseguenza il Municipio è dato accesso alla documentazione finanziaria indistintamente per tutte le parrocchie. Nel merito del contributo, osserva che si tratta di una risoluzione presa dall'allora consiglio comunale del Comune di Arosio, il quale - su proposta del Municipio - aveva deciso di stanziare annualmente un importo di Fr. 9'000. Questo Esecutivo sta cercando di lavorare per ridurre la spesa. Indica che sono in corso delle trattative per valutare un possibile acquisto da parte del Comune dello stabile adiacente all'ex casa comunale di Arosio e di proprietà della Parrocchia di Arosio, di modo di avere un complesso unico, che potrà essere messo eventualmente a reddito. In base alle risultanze delle trattative, si potrà considerare una rivisitazione di questo contributo.

Sempre **Giovanni Berardi**, su invito del consigliere comunale Andrea Frank a voler rilasciare indicazioni più puntuali alle sue richieste, risponde che l'accordo stabilito dall'allora Consiglio comunale di Arosio rappresentava una forma di partecipazione al pagamento degli interessi annuali. Al riguardo, senza tuttavia disporre di dati più precisi sottomano, indica che l'esborso annuale del Consiglio Parrocchiale, per quanto attiene al pagamento degli interessi, si attesta in ordine di grandezza sui Fr. 20'000-25'000 annui.

Il **Sindaco** interviene, informando che di per sé con l'aggregazione dei cinque ex comuni, sono stati trapassati al nuovo Ente i diritti e i doveri, e dunque anche la convenzione a suo tempo approvata dall'allora consiglio comunale. Questo non vieta comunque al Consiglio comunale di prendere una decisione questa sera che vada ad annullare quella precedente.

Andrea Frank: a scanso di equivoci e sentite le argomentazioni portate dal municipale Giovanni Berardi, lo invita a rilasciare un'attestazione, con la quale venga apertamente dichiarato che non detiene più nessuna carica, come in passato, in seno al consiglio parrocchiale.

Giovanni Berardi: risponde che egli è membro di ogni consiglio parrocchiale delegato dal Comune.

Andrea Frank: tiene a precisare che la sua proposta rappresenta una questione di principio. Questo argomento è sempre stato combattuto da quando egli ha assunto nel Comune i suoi incarichi nei due organismi istituzionali. Indica, a titolo di parallelismo, che questo tipo di finanziamento non esiste nel privato e che pertanto non deve neppure sussistere in un Ente comunale. Seppur non frequenti le Parrocchie, e senza voler nulla togliere all'operato svolto dalle stesse, ha come l'impressione, o quasi la certezza, che nessuno si sia mai preoccupato più di quel tanto per gestire in modo adeguato questa ipoteca affinché potesse andare a ridurre il carico finanziario, una circostanza che ritiene ingiusta nei confronti di tutta la comunità che è chiamata a contribuire a questo importo attraverso il pagamento delle imposte. Conclude indicando che ci vuole volontà e coraggio nell'adottare delle decisioni che possano contenere le uscite.

Il **Vicepresidente:** esprime la propria delusione su quanto testè indicato dal consigliere comunale Frank, anche perché questo argomento continua incessantemente ad essere riproposto nell'ambito dell'approvazione dei preventivi comunali. Pur ammettendo che non conosce bene la situazione finanziaria odierna del Consiglio Parrocchiale, ricorda che l'allora Comune di Arosio si era impegnato a versare tale contributo per aiutare la Parrocchia dopo il restauro. A seguito della fusione, questo accordo è "entrato" nei conti

dell'Alto Malcantone. Ritiene che qualsiasi contribuente che paga le imposte non sia sempre d'accordo su come vengono impiegate le risorse finanziarie del Comune, ma questo non è un motivo sufficiente per esonerarlo dal pagamento. A mò d'esempio indica che egli non ha figli, ma che tuttavia è tenuto a contribuire al pagamento dei salari delle docenti. Conclude, indicando che ognuno è libero di decidere sulla sua fede, ma ciò non può prestarsi a critiche.

Graziano Cremona: considerato che vi sono delle difficoltà per intavolare delle trattative con la Parrocchia di Arosio riguardo alla compravendita dello stabile di sua proprietà, lancia una provocazione, nel senso di ridurre il contributo, o addirittura toglierlo, dai conti del preventivo, una scelta che potrebbe costituire motivo per riprendere con un altro spirito di approccio la discussione coi rappresentanti del Consiglio Parrocchiale.

Giovanni Berardi: osserva che questo contributo è stato elargito nel tempo per il restauro di un edificio che a tutti gli effetti è un monumento di valenza storica di interesse cantonale, se non addirittura a livello più alto. Per quanto riguarda le trattative, pur riconoscendo che il Consiglio comunale è sovrano su queste decisioni, il Municipio ha deciso di proseguire sulla via delle trattative, ammettendo che la via del dialogo con il Consiglio Parrocchiale potrà divenire più ostica nel caso in cui questo Consesso volesse optare per stralciare tale contributo.

Il Vicepresidente: mette in votazione la proposta di emendamento del consigliere comunale Andrea Frank intesa a stralciare dal preventivo la voce al conto 339.362.01 (**allegato B**).

La proposta è messa ai voti: Presenti 17 consiglieri, la proposta è accolta con 9 voti favorevoli, 4 contrari e 4 astenuti.

Il municipale **Mario Cremona**, su richiesta del consigliere comunale Graziano Cremona, conferma che l'emendamento appena accolto dalla maggioranza dei presenti riveste carattere marginale e che pertanto è immediatamente esecutivo.

Pierangelo Beltrami: chiede che si possa finalmente raggiungere un'intesa concreta, che auspica definitiva, in relazione alla posta contabile riguardante il contributo alla Parrocchia. Facendo riferimento al relativo testo contenuto nel messaggio, chiede se v'è la volontà da parte del Municipio di avviare o meno delle trattative per stipulare una convenzione con le Parrocchie.

Giovanni Berardi: risponde che il Municipio intende elaborare una convenzione, precisando che il prelievo dell'imposta sul culto resterebbe di esclusiva competenza della Parrocchia. Illustra succintamente criteri e modalità di calcolo per determinare la congrua, indicando che il contributo oggi versato è sensibilmente diminuito rispetto ai primi anni. Per quanto attiene alla convenzione, osserva che vi sono dei modelli già esistenti in circolazione che definiscono, tra le altre cose, l'ammontare del contributo da inserire nel preventivo del Comune, la cui entità è calcolata sulla base del rispettivo preventivo elaborato dalla Diocesi vescovile.

Pierangelo Beltrami: a scanso di equivoci, precisa che il suo intervento mira sostanzialmente a ottenere più chiare indicazioni da parte del Municipio a proposito dell'ammontare del contributo, in particolare si aspetta che venga elaborato un progetto di convenzione, nel quale sia menzionata in modo esplicito la percentuale della porzione di onere a carico del Comune.

Andrea Frank: comunica, per completezza d'informazione, che ieri l'omologo consesso di Taverna-Torricella, che conta 3000 abitanti, ha votato il preventivo, stabilendo la congrua in ragione di Fr. 50'000. Il costo pro capite per questo Comune corrisponde a Fr. 18, mentre per il nostro, che ha poco più di 1400 abitanti, ammonta in ragione di Fr. 35.

Giovanni Berardi: su invito del consigliere comunale Pierangelo Beltrami, risponde che la convenzione è frutto di una trattativa e che deve essere elaborata in funzione alle esigenze e agli interessi in gioco. Se l'intento è quello di mantenere un dialogo con gli enti coinvolti, che fungono anche da servizio per la popolazione, reputa che l'approccio deve essere diverso, e non quello di proporre emendamenti volti a stralciare quanto è stato costruito per raggiungere un'intesa reciproca. Ricorda che tali enti assicurano anche un certo servizio sociale e che mantengono un patrimonio architettonico, storico e culturale di grande valore per il nostro Comune. Chiede pertanto in quale direzione ci si vuole muovere.

Il **Sindaco**, su richiesta del consigliere comunale Graziano Cremona, informa che il Comune ha siglato una sola convenzione con la Filarmonica Alto Malcantone per quanto concerne il versamento di contributi finanziari.

Graziano Cremona: chiede che venga messo a verbale la dichiarazione di impegno da parte del Municipio affinché sia presentato un progetto di convenzione, eventualmente in concomitanza con la presentazione del prossimo preventivo.

Nasce una discussione generale sulla linea da adottare per giungere alla presentazione di una convenzione, che possa tenere in considerazione le diverse proposte scaturite nell'ambito della discussione. Il Municipio s'impegnerà ad esaminare la questione affinché possa giungere al più presto sui banchi del Legislativo una proposta.

Andrea Frank: per restare coerente e in linea con quanto precedentemente espresso, informa che vi sono altre due voci contabili, per le quali desidera ottenere chiarimenti. La prima posta contabile riguarda il conto 335.314.00 (manutenzione piazzali da gioco e parchi), chiedendo se la cifra non può essere dimezzata, ritenuto che i parchi giochi sono stati realizzati da poco e che pertanto la manutenzione è meno impegnativa. La seconda riguarda il contributo che viene versato annualmente all'associazione calcio (334.365.00), chiedendo se svolge o meno una funzione pubblica intesa all'insegnamento nel settore giovanile. Se non fosse così, ritiene che sia una normale squadra di calcio, come tante altre, e che pertanto, in momenti come questi, sia il caso di rivedere il contributo.

Giovanni Berardi: per quanto riguarda i parchi, risponde che in questa voce sono comprese tutte le spese ingenerate dalla loro manutenzione generale, e non solo quindi quelle relative ai parchi giochi. In merito al contributo che viene versato alla squadra di calcio, indica che l'importo versato annualmente tende a coprire i costi di manutenzione del terreno da gioco, puntualizzando che in passato questo contributo veniva distribuito equamente in parti uguali alle due squadre calcistiche, di cui una si è disciolta diverso tempo fa. Informa che da quest'anno l'AC Arosio ha dato avvio a un progetto che prevede la formazione di una piccola squadra composta da giovani allievi.

Salute pubblica

Nessuna osservazione.

Previdenza sociale

Nessuna osservazione.

Traffico

Nessuna osservazione.

Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Pierangelo Beltrami: chiede raggugli in relazione alla posta contabile 770.435.01 (vendita acqua Gravesano), in particolare se questa voce si riferisce alla ripresa della discussione avviata nella passata legislatura.

Dante Morenzoni: conferma quanto testè indicato, precisando che nel passato quadriennio il Municipio aveva deciso di ritirare il messaggio nell'attesa di disporre di cifre più attendibili sul volume di acqua in esubero. Con la messa in esercizio degli impianti UV di Casgnedo, è stato parimenti installato un contatore in uscite, che ha permesso di verificare l'effettivo quantitativo di acqua in esubero. Sulla base dei rilievi, che si attestano ben oltre le aspettative, informa che il Municipio sarà in grado di sottoporre un nuovo messaggio municipale affinché la proposta di convenzione possa trovare l'adesione di questo Consesso.

Graziano Cremona: esprime dubbi che il Comune di Gravesano sia ancora disponibile a riprendere le trattative, visti i precedenti del caso, che non hanno mai trovato luce per ragioni diverse.

Economia pubblica

Nessuna osservazione.

Finanze e imposte

Graziano Cremona: richiamate le considerazioni espresse dal sottoscritto nonché dal collega Andrea Frank in occasione della passata seduta, chiede se il totale dei prestiti, ammontante a complessivi 10 milioni, sia effettivo e dunque consolidato.

Dante Morenzoni: conferma che tutte le tranches dei prestiti sono state utilizzate e che l'intero prestito è dunque consolidato.

Andrea Frank: osserva che l'operazione svolta l'anno passato dal Municipio era stata decisa a titolo transitorio. In tema di interessi, come ebbe già modo di sottolineare lo scorso anno proprio in occasione della presentazione del preventivo 2014, constata - suo malgrado - come i fatti gli abbiano dato ragione. I tassi di interesse sono ben lungi dall'essere aumentati, anzi sono ancora ulteriormente diminuiti. La strategia di rinnovare l'esposizione di Fr. 7.5 mio. presso Banca Stato con un'incomprensibile strategia in tre tranches di 2, 3 e 4 anni si è quindi rivelata errata. Come preventivato, quindi, già solo per il 2014, il Comune ha perso l'occasione di risparmiare come minimo almeno Fr. 12'000. A titolo informativo, indica che se anche solo sull'attuale esposizione a medio-lungo termine i tassi dovessero aumentare dell'1% sarebbero ben Fr. 100'000.- di interessi in più all'anno da pagare, una situazione che per il nostro Comune si farebbe subito insostenibile.

In difetto di ulteriori interventi, il **Vice Presidente** mette in votazione il dispositivo di risoluzione come a messaggio municipale, che viene adottato come a decisione n° 2.

Il testo della risoluzione, letto dal segretario, è approvato all'unanimità dai 17 consiglieri comunali presenti.

Trattanda n° 4 Nuovo regolamento comunale del Comune di Alto Malcantone

Il **Vice Presidente**, prima di entrare nel merito, richiama i disposti dell'art. 186 cpv. 2 della LOC, che recita: *"L'approvazione dei regolamenti deve avvenire mediante voto sul complesso; il voto avviene sui singoli articoli se vi sono proposte di modifica rispetto alla proposta municipale"*.

Il **Sindaco** illustra un breve istoriato corredato da una breve scheda informativa a sostegno del messaggio municipale. (**allegato A, pag. 4**).

Il **Vice Presidente** invita il portavoce della Commissione delle Petizioni a dare lettura del rapporto.

La relatrice, **Liliana Stempfel**, procede alla lettura, raccomandando l'approvazione del messaggio municipale con gli emendamenti di cui agli artt. 7, 9 e 48.

Andrea Frank: riferendosi all'emolumento a favore dei Municipali, rileva che sono stati adottati nuovi criteri di calcolo, una scelta che ai suoi occhi appare come una forma di "punizione" verso qualche municipale che non sembrerebbe aver fatto bene i suoi compiti negli anni passati. Chiede se lo scopo di tale modifica riflette la sua impressione.

Il **Sindaco** risponde che questo principio di corrispondere un'indennità fissa più un'altra in funzione al numero di sedute alle quali partecipa, vuole rappresentare una sorta di premio o compensazione per l'impegno messo a disposizione, osservando come questo principio è invalso nella quasi totalità degli enti locali. Il Municipio ha optato su questa scelta poiché è stata ritenuta la più corretta e trasparente.

Sergio Brignoni: visto i chiari di luna del preventivo, ritiene che sia azzardo equiparare il nostro Comune, che conta poco più di 1400 abitanti, ad altri Enti locali dove il numero degli abitanti è nettamente superiore; pertanto reputa che le deleghe proposte dal Municipio nel proprio messaggio per quanto attiene agli aspetti finanziari debbano essere respinte. Sostiene che le cifre attualmente in vigore siano più che plausibili.

Il **Sindaco** risponde che lo scopo della delega non è legato all'aspetto finanziario, bensì è quello di permettere all'Esecutivo di rispondere con tempismo alle più disparate esigenze operative, senza dover necessariamente avviare l'iter procedurale che di norma impone la LOC per giungere in consiglio comunale con la presentazione di uno specifico messaggio. A mò di esempio, cita alcuni interventi attuati sul territorio che in passato hanno richiesto una certa tempestività e che l'importo stanziato nelle forme della delega da parte del Municipio ha raggiunto pressoché la soglia massima, come altri tipi di opere che potrebbero sopravvenire e che senza la necessaria delega potrebbero pregiudicarsi.

Pierangelo Beltrami: condivide quanto testè indicato dal collega Brignoni, ritenendo che gli importi proposti nel messaggio siano troppo elevati e che l'attenuante sull'urgenza indicata dal Sindaco sia da relativizzare, poiché il Municipio non è stato in grado di agire quando era necessario, mancando dunque di tempismo. Da quando riveste la carica di consigliere comunale non gli sembra di aver visto passare sui banchi del Legislativo dei

messaggi chiedenti importi tra Fr. 30'000 e 50'000. Piuttosto ha rilevato che il Municipio è incorso in qualche abuso, sfruttando questa possibilità per alcune attività, senza che il Consiglio comunale potesse esprimere la propria opinione. Cita a mò di esempio la spesa d'investimento riguardo allo studio conferito alla SUPSI, il cui importo stranamente ha raggiunto Fr. 30'000.-. Anticipa in tal senso che provvederà a presentare un emendamento in proposito.

Graziano Cremona: osserva che lavorando anch'egli in questo campo, comprende l'esigenza del Municipio su questo tipo di necessità. Il suo ruolo di consigliere comunale lo porta tuttavia a formulare un'altra riflessione: arrivare con un preventivo già con un disavanzo e con un piano finanziario che in quattro anni demolisce il capitale proprio, per una questione etica, non se la sente di andare ad aumentare la cifra legata agli investimenti. Se è pur vero che condiziona l'operatività del Municipio, questa impostazione darebbe una certa coerenza all'Esecutivo nel limitare gli interventi in ragione della situazione finanziaria del Comune.

Andrea Frank: informa di aver ben compreso tutte le riflessioni portate dal Sindaco nonché dai colleghi, ma gli appare che la discussione sembra stia traghettando verso una forma di voto di fiducia nei confronti del Municipio. Ammette che la situazione finanziaria non aiuta a sostenere la proposta avanzata dal Municipio e che le critiche mosse in passato dal Legislativo nei confronti dell'Esecutivo su determinati oggetti e in determinati modi non hanno aiutato a restituire quella necessaria stima, circostanza che lo pone personalmente in difficoltà a prendere una decisione, visto pure che in passato anch'egli sedeva in seno al Municipio.

Pierangelo Beltrami: specifica che quanto precedentemente espresso non deve essere letto come una totale mancanza di fiducia verso l'operato del Municipio. Ritiene importante che la maggior parte dei temi possano essere oggetto di discussione da parte del Consiglio comunale. Tale possibilità verrebbe meno se la soglia della delega venisse aumentata a favore del Municipio, una circostanza che non vedrebbe più coinvolto consiglio comunale, il quale sarebbe chiamato a pronunciarsi a bocce ferme. Annuncia che negli emendamenti che andrà a formulare in seguito, è contemplata, tra le altre cose, la proposta di stralciare la delega per quanto attiene alla sottoscrizione di convenzioni (art. 9, punto c).

Il **Vice Presidente** con riferimento all'analisi eseguita dalla SUPSI sugli edifici di proprietà comunale, ricorda che il Municipio, per voce del Sindaco, aveva tempestivamente annunciato l'intenzione di conferire tale studio.

Il **Sindaco** riferisce che il Municipio è disposto ad accettare ogni tipo di decisione che scaturirà dalla discussione di questa sera, sottolineando comunque l'auspicio che le argomentazioni non siano giustificate da una mera questione finanziaria, poiché questo tipo di orientamento andrà a precludere l'operatività del Municipio, creando un maggior costo connesso principalmente dalle procedure che si impongono per giungere al licenziamento di uno specifico messaggio.

Graziano Cremona: chiede quante volte in questo quadriennio il Municipio è stato chiamato ad attingere a questa possibilità per ragioni d'urgenza.

Il **Sindaco** risponde che in questa legislatura non gli risultano simili casi, dove i costi erano stimabili nella fascia tra 30'000-50'000 franchi, indicando tuttavia che ciò non toglie che si potrebbe verificare, visto che i costi continuano in generale ad aumentare. Piuttosto, legge questi interventi come un segno di sfiducia. A questo proposito rinvia ai

mittenti le insinuazioni, secondo le quali il Consiglio comunale non verrebbe adeguatamente coinvolto nelle decisioni o peggio sarebbe confrontato con situazioni già di fatto consolidate. Reputa che questo Municipio ha sempre provveduto a fornire puntualmente, in occasione delle sedute, le proprie intenzioni, aggiornando l'evoluzione delle opere in corso come pure sui quei progetti, la cui entità dell'investimento era magari più contenuta e che quindi non necessitava per forza di uno specifico messaggio municipale.

Il **Vice Presidente**, conclusi gli interventi, procede con la messa in votazione degli articoli emendati.

Art. 7 Composizione-Elezione

Il **Vice Presidente** mette in votazione il sopraccitato emendamento formulato dalla Commissione delle petizioni, che viene accolto con il seguente esito:

Presenti 17 consiglieri comunali, 13 voti favorevoli, 3 contrari e 1 astenuto.

Art. 9 competenze delegate lett. a) materie

Il **Vice Presidente** segnala che ci sono tre proposte da valutare, e meglio una del Municipio, come da messaggio municipale, una della Commissione delle petizioni, e la terza del consigliere comunale Pierangelo Beltrami (**allegato C**).

Il **Vice Presidente**, secondo il procedimento per la votazione eventuali, mette quindi in votazione gli emendamenti:

1^a votazione eventuale

Proposta della Commissione delle Petizioni:	voti affermativi: 9
Proposta del consigliere comunale Beltrami:	voti affermativi: 13
Proposta del Municipio:	voti affermativi: 2

La proposta del Municipio ha ottenuto il minor numero di voti affermativi e pertanto viene eliminata.

2^a votazione eventuale

Proposta della commissione delle Petizioni:	voti affermativi: 9
Proposta del consigliere comunale Beltrami:	voti affermativi: 12

Viene messa in votazione finale la proposta del consigliere Comunale Beltrami, in quanto ha raggiunto il maggior numero di voti affermativi.

Votazione finale

Presenti 17 consiglieri comunali, 12 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto.

Non avendo raggiunto la maggioranza assoluta, la decisione è congelata e verrà riproposta nel corso della prossima seduta (art. 61 cpv. 3 LOC).

Nasce un'ampia discussione in relazione alla decisione appena adottata, che porrà il Municipio nelle condizioni di non poter più stanziare alcuna spesa di investimento. A

questo punto il **Vice Presidente**, alle ore 22.00, propone che abbia luogo una breve pausa.

Alle ore 22:15 ca. riprendono i lavori. Il Segretario, con l'ausilio degli scrutatori, rileva che in sala sono presenti 17 Consiglieri comunali su 25.

Il **Vice Presidente** dichiara di nuovo aperta la discussione, precisando che nella precedente votazione le informazioni sono state confuse e frammentarie, in particolare per il fatto che l'oggetto posto in votazione necessitava della maggioranza assoluta. Pertanto, visto anche l'accordo unanime dei consiglieri comunali presenti, propone che sia ripetuta la votazione concernente l'art. 9 lett. a).

Art. 9 competenze delegate lett. a) materie

Proposta della Commissione delle Petizioni:	voti favorevoli:	11
Proposta del consigliere comunale Beltrami:	voti favorevoli:	12
Proposta del Municipio:	voti favorevoli:	0

La proposta del Municipio ha ottenuto il minor numero di voti affermativi e pertanto viene eliminata.

2ª votazione eventuale

Proposta della commissione delle Petizioni:	voti favorevoli:	8
Proposta del consigliere comunale Beltrami:	voti favorevoli:	14

Viene messa in votazione finale la proposta del consigliere Comunale Beltrami, in quanto ha raggiunto il maggior numero di voti affermativi.

Votazione finale

L'emendamento del consigliere comunale Beltrami è approvato all'unanimità, alla presenza di 17 consiglieri comunali.

Art. 9 competenze delegate lett. b) importo massimo

Proposta della Commissione delle Petizioni:	voti favorevoli:	12
---	------------------	----

A questo punto interviene il **Sindaco**, per voce del Municipio, il quale indica che per snellire la procedura delle votazioni eventuali in atto, è stato deciso di adeguarsi alla proposta della Commissione della petizione, di modo che le proposte di emendamento si riducano a due.

Il **Vice Presidente**, preso nota delle indicazioni formulate dal Sindaco, procede a mettere in votazione la proposta del consigliere comunale Beltrami (**allegato C**), che ottiene 12 voti favorevoli.

Considerato che nell'ambito della procedura di eliminazione delle due proposte, entrambe hanno ottenuto parità di voto, il **Vice Presidente** invita a voler procedere, seduta stante, al sorteggio.

Il **Vice Presidente** annuncia che per mano del Segretario comunale è stata estratta la controproposta del consigliere comunale Beltrami, che viene quindi messa in votazione finale e che è approvata con il seguente risultato:

Presenti 17 consiglieri comunali, 17 voti favorevoli, 0 contrari e 0 astenuti.

Art. 9 competenze delegate lett. c) Convenzioni

Il **Vice Presidente** prosegue mettendo in votazione l'ulteriore emendamento presentato dal consigliere comunale Beltrami (**allegato C**), che prevede lo stralcio integrale dell'art. 9 lett. c), e che viene approvato con il seguente esito:

Presenti 17 consiglieri comunali, 15 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astensioni.

Art. 48 indennità di seduta commissioni e consiglio comunale

il **Vice Presidente** segnala che l'emendamento formulato dalla Commissione delle petizioni di cui all'art. 48 propone un'implementazione della norma attraverso l'elaborazione di nuovo capoverso (3), mediante il quale si possa corrispondere un'indennità pari a fr. 50.- per seduta a favore dei delegati del nostro Comune presso enti, associazioni o altro, fatta riserva laddove tale indennizzo non sia già previsto da Statuti o convenzioni.

Il **Vice Presidente** dà lettura del testo elaborato secondo i principi espressi dalla Commissione delle petizioni:

³Ai delegati nei consorzi e negli enti di diritto pubblico o privato di cui il Comune è parte, viene corrisposta un'indennità di Fr. 50 per la partecipazione a sedute e/o riunioni. Ai delegati in seno a tali enti, e ai quali viene già corrisposto un gettone di presenza, non è dovuto alcun indennizzo dal Comune.

In seguito, chiede se sono state interpretate nel modo corretto le indicazioni formulate nel rapporto dai membri della commissione. Viene confermato che il testo così come presentato corrisponde.

Il **Vice Presidente** procede quindi a mettere in votazione il sopraccitato emendamento, che viene accolto con il seguente esito:

Presenti 17 consiglieri comunali, 15 voti favorevoli, 2 contrari e 0 astenuti.

Graziano Cremona: con riferimento all'art. 73 del regolamento comunale oggetto di approvazione, che definisce una forchetta entro la quale il Municipio stabilisce l'ammontare della tassa da prelevare, indica che il Comune potrebbe trovarsi confrontato con attività o decisioni particolari, per le quali l'impegno o la spesa potrebbero risultare superiori. Chiede pertanto se è stata considerata tale ipotesi, poiché reputa che il limite massimo esposto sia relativamente sottostimato.

Giovanni Berardi: risponde che in aggiunta a queste tasse, analogamente a quanto avviene col rilascio delle concessioni edilizie, si procede con la richiesta di rifusione delle spese.

Sergio Brignoni: propone che sia stralciato l'art. 69 cpv. 3 dal Regolamento comunale, ritenendo che questa norma rappresenti una scusa per aumentare la burocrazia. Parimenti si chiede come il personale dell'amministrazione comunale sarebbe in grado di prendere le misure per arginare il problema delle zanzare tigrì.

Il **Sindaco**, viste le diverse richieste di informazioni complementari pervenute da alcuni consiglieri comunali sulla medesima tematica, puntualizza che questo articolo è stato volutamente chiesto dalla Sezione degli enti locali di Bellinzona, la quale ha già dato il suo preavviso favorevole in merito al regolamento in discussione. Reputa che se la proposta di stralcio venisse accolta, l'autorità cantonale, nell'ambito delle proprie competenze, potrebbe reintrodurlo d'ufficio.

A questo punto il **Vice Presidente** mette in votazione l'emendamento presentato dal consigliere comunale Brignoni (**allegato D**) che viene respinto con il seguente esito:

Presenti 17 consiglieri comunali, 1 voti favorevoli, 11 contrari e 5 astensioni.

Il **Vice Presidente** osserva che le votazioni eventuali si sono concluse e che pertanto si possono mettere ai voti le conclusioni circa l'approvazione del Regolamento comunale di Alto Malcantone, con gli emendamenti approvati in sede di dibattito.

Il dispositivo contenuto nel messaggio municipale n° 137 è messo in votazione.

E' adottata la decisione n° 3.

Il testo della risoluzione, letto dal segretario, è approvato all'unanimità dai 17 consiglieri comunali presenti.

Trattanda n°5 Nuova convenzione per la gestione del servizio di polizia locale

Il municipale **Dante Morenzoni**, con l'ausilio di una breve scheda informativa, espone i passi che hanno portato all'elaborazione della convenzione per la gestione del servizio di polizia nel nostro Comune (**allegato A, pag. 5**).

Il **Vice Presidente** invita il portavoce della Commissione della gestione a dare lettura del rapporto.

Il relatore, **Graziano Cremona**, procede alla lettura, raccomandando l'approvazione del messaggio municipale così come presentato.

Successivamente, la parola viene data alla relatrice **Liliana Stempfel**, portavoce della Commissione delle petizioni, la quale procede ad illustrare la posizione come a rapporto agli atti.

Andrea Frank: chiede a quale Ente compete l'incasso delle contravvenzioni.

Dante Morenzoni: risponde che la competenza spetta alla Polizia ABMG. Indica che a dipendenza delle contravvenzioni che saranno assegnate, il costo pro capite a carico dei Comuni convenzionati potrà di conseguenza variare.

Sergio Brignoni: osserva che a Serocca d'Agno, dove è ubicato un radar fisso del Cantone, il Comune non potrà più beneficiare delle quote sulle multe inflitte. Chiede pertanto se vi saranno sorprese con eventuali variazioni di costi rispetto al preventivo.

Dante Morenzoni: risponde che dalle informazioni raccolte direttamente presso l'amministrazione del Comune di Agno, queste importanti entrate non sono state considerate in sede di preventivo e che le stesse sono sempre state inglobate integralmente nei conti comunali, poiché il radar è installato su un fondo di proprietà del Comune.

Pierangelo Beltrami: indica che oltre alla sensibilizzazione che si vorrà promuovere alla nostra Cittadinanza, si attende dal nuovo corpo di polizia degli interventi concreti, che possano arginare il problema dei veicoli stazionati in modo abusivo, in particolare nelle piazze.

Dante Morenzoni: prende buona nota della proposta formulata dal consigliere comunale Beltrami, indicando che i provvedimenti potranno essere messi in atto una volta che il Comune avrà messo in atto la riorganizzazione della segnaletica stradale, ribadendo tuttavia che la volontà del Municipio è quella di continuare a dare importanza alle opere di informazione e di sensibilizzazione.

In difetto di ulteriori interventi il **Vice Presidente** mette al voto il messaggio municipale n° 140, come a dispositivo allegato.

E' adottata la decisione n° 4.

Il testo della risoluzione, letto dal segretario, è approvato all'unanimità dai 17 consiglieri comunali presenti.

Trattanda n° 6 Nuovo statuto casa per anziani Medio Vedeggio «Stella Maris»

Il **Vice Presidente** invita il Municipio a rilasciare le proprie considerazioni in merito al messaggio in entrata.

Il municipale **Giovanni Berardi** illustra e commenta in grandi linee i contenuti del messaggio attraverso l'ausilio di una scheda informativa (**allegato A, pag. 6**).

Il **Vice Presidente** invita il portavoce della Commissione della gestione, **Graziano Cremona**, che illustra la posizione come a rapporto agli atti.

In seguito la parola passa al rappresentante della Commissione delle petizioni, **Tanja Frank**, la quale dà lettura del relativo rapporto, che conclude raccomandando l'approvazione del messaggio municipale così come presentato.

In difetto di ulteriori interventi il **Vice Presidente** mette al voto la trattanda.

E' adottata la decisione n° 5.

Il testo della risoluzione, letto dal segretario, è approvato all'unanimità dai 17 consiglieri comunali presenti.

Trattanda n° 7 Partecipazione alle spese di finanziamento PTL / PAL 2014-2033

Il **Vice Presidente** invita il Municipio a rilasciare le proprie considerazioni in merito al messaggio in entrata.

Il municipale **Mario Cremona** illustra e commenta in grandi linee i contenuti del messaggio supportato da una breve scheda illustrativa (**allegato A, pag. 7**).

Il **Vice Presidente** invita il portavoce della Commissione della gestione, **Graziano Cremona**, che illustra la posizione come a rapporto agli atti.

Andrea Frank: chiede quali siano le conseguenze legate ad un'eventuale mancata adesione, anche parziale, da parte dei Comuni coinvolti, chiedendosi inoltre dove si andrà a finire di questo passo.

Dante Morenzoni: informa che tutto dipenderà dalla decisione che prenderà l'omologo consesso della Città di Lugano, vista l'importanza che riveste in termini rispondenti alla partecipazione finanziaria. Illustra succintamente i passi che hanno dato origine alle discussioni, perlopiù condizionata dalla mancanza dei sussidiamenti da parte della Confederazione.

Davide Sperandio: conscio che la spesa sarà dolorosa per il nostro Comune, reputa che queste importanti opere apporteranno dei benefici indiretti alla nostra Cittadinanza.

Pierangelo Beltrami: rileva che questo nuovo progetto è conseguente ad altri dal medesimo concetto e dunque finanziati anche dal nostro Comune. Ritiene che in questi anni siano stati buttati via tanti soldi, citando a mò d'esempio le decine di progettazioni fallite sull'asse stradale cantonale tra Ponte Tresa, Agno e Bioggio. Ritiene che se il Municipio si facesse promotore e quindi assumesse un ruolo attivo in questi progetti, anche il Comune di Alto Malcantone potrebbe ottenere benefici concreti e diretti sul nostro territorio.

Sergio Brignoni: annota come le rotonde, quando il flusso di traffico è inteso, ingenerano code esponenziali con ricadute negative non di poco conto sugli automobilisti. Ritiene dunque che anche questo progetto sia una barzelletta, reputando che queste rotonde non servono a nulla.

Graziano Cremona: indica che talvolta si ha l'abitudine di criticare le decisioni su progetti o opere così importanti. Tuttavia, si sente di spezzare una lancia a favore dell'opera relativa alla galleria Vedeggio Cassarate, che ritiene abbia apportato dei benefici per l'intera Regione.

In difetto di ulteriori interventi il **Vice Presidente** mette al voto il messaggio municipale n° 142, come a dispositivo allegato.

E' adottata la decisione n° 6.

Il testo della risoluzione, letto dal segretario, è approvato all'unanimità dai 17 consiglieri comunali presenti.

Trattanda n° 8 Comunicazioni del Municipio

Il **Sindaco** insieme ai rispettivi colleghi commentano in modo telegrafico le attività, i progetti nonché gli investimenti prevedibili (**allegato A, pagg. 8-12**).

Trattanda n° 9 **Mozioni e interpellanze**

Il **Vice Presidente**, in assenza di mozioni e interpellanze, lascia la parola ai consiglieri comunali.

Davide Sperandio: riferendosi alla norma introdotta in via complementare questa sera, di cui all'art. 48, dichiara di voler rinunciare all'ottenimento di quanto gli spetta come delegato in seno alla Croce Verde, e ciò fino alla scadenza naturale del suo mandato di consigliere comunale in questa legislatura. Inoltre, esprime l'auspicio che il Municipio possa organizzare una serata coi proprietari residenti in località "Bagnada" affinché le questioni lasciate in sospeso possano venir di nuovo affrontate.

Dante Morenzoni:risponde che è imminente l'organizzazione un incontro con i residenti del quartiere, che prevede potrà essere pianificata verso la metà di gennaio 2015.

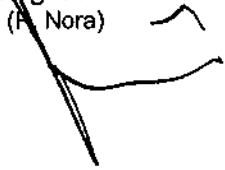
Conclusi gli interventi, alle ore 23:40 circa, il **Vice Presidente** dichiara chiusa la sessione e ringrazia tutti i presenti per il lavoro svolto e approfitta per fare i migliori auguri in occasione delle imminenti festività Natalizie, invitando i presenti a una bicchierata conviviale.

Letto ed approvato (cfr. dispositivo della prossima sessione)

Per la Cancelleria comunale:

Il Segretario:

(P. Nora)



Decisione n° 1

(approvazione verbale 12 maggio 2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

letto ed esaminato il verbale della seduta ordinaria (riassunto di discussione) del 12 maggio 2014;

d e c i d e :

E' approvato il verbale (riassunto di discussione) della seduta ordinaria del 12 maggio 2014 del Consiglio comunale di Alto Malcantone.

Presenti: 17 Consiglieri: 17 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:

f.to Nausikaa Morenzoni
f.to Giorgio Bazzurri

Il Vice Presidente:

f.to Augusto Devittori

Il Segretario:

f.to Patrick Nora

Decisione n° 2

(preventivo comune 2015 - emendato)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

visto il messaggio municipale n° 143 del 22 ottobre 2014 accompagnante i conti preventivi del comune per l'esercizio 2015;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 1° dicembre 2014;

d e c i d e:

1. il preventivo del Comune per l'esercizio 2015 è approvato nel suo complesso, tenuto conto dell'emendamento deciso nel corso della seduta. Di conseguenza:

- il totale delle spese di gestione corrente ammonta a Fr. 5'429'600
- il totale dei ricavi di gestione corrente ammonta a Fr. 2'719'700

TRATTANDA: (punto 1 dispositivo)

voti favorevoli	13	voti contrari	3	astenuti	1
-----------------	----	---------------	---	----------	---

1. Il Municipio è autorizzato a prelevare il fabbisogno 2015 di Fr. 2'709'900 mediante prelievo dell'imposta comunale.

TRATTANDA: (punto 2 dispositivo)

voti favorevoli	14	voti contrari	3	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

2. Il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2015 è fissato al 95%.

TRATTANDA: (punto 3 dispositivo)

voti favorevoli	14	voti contrari	3	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

Presenti: 17 Consiglieri: 17 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Nausikaa Morenzoni
f.to Giorgio Bazzurri

Il Vice Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione n° 3

(nuovo Regolamento comunale Alto Malcantone - emendato)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

visto il messaggio n° 137 del 10 luglio 2014;

visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 25 novembre 2014;

d e c i d e:

1. E' approvato il Regolamento comunale di Alto Malcantone con egli emendamenti approvati nel corso della seduta e concernenti gli artt. 7, 9 e 48.

TRATTANDA: (punto 1 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

2. L'entrata in vigore avverrà avuto riguardo della ratifica da parte del Consiglio di Stato, e per delega, dalla Sezione degli enti locali; verrà quindi stampato e diramato conformemente all'art. 43 RALOC.

TRATTANDA: (punto 2 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato quello del 27 ottobre 2005 nonché ogni altra disposizione contraria e incompatibile.

TRATTANDA: (punto 3 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

Presenti: 17 Consiglieri: 17 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Nausikaa Morenzoni
f.to Giorgio Bazzurri

Il Vice Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione n° 4

(convenzione Polizia intercomunale ABMG)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

visto il messaggio municipale n. 140 del 7 maggio 2014;
visto il rapporto della Commissione della gestione del 1° dicembre 2014;
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 25 novembre 2014;

d e c i d e :

1. E' approvata l'adesione al corpo di polizia di Agno, Bioggio, Manno e Gravesano (ABMG).

TRATTANDA: (punto 1 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

2. E' approvata, articolo per articolo e nel complesso, la convenzione che disciplina e regola il funzionamento e la gestione del predetto corpo.

§ Il Municipio di Alto Malcantone è autorizzato a sottoscrivere la relativa convenzione.

TRATTANDA: (punto 2 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

3. I costi di gestione corrente del corpo, ripartita sulla base del numero della popolazione residente permanente al 1° gennaio dell'anno contabile, saranno inseriti nei conti preventivi, la prima volta nel 2015.

TRATTANDA: (punto 3 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

4. La nuova convenzione entra in vigore con l'approvazione dei rispettivi consigli comunali a partire dal 1° gennaio 2015, riservata la ratifica della Sezione enti locali.

TRATTANDA: (punto 4 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

Presenti: 17 Consiglieri: 17 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Nausikaa Morenzoni
f.to Giorgio Bazzurri

Il Vice Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione n° 5

(Statuto Consorzio Casa per anziani Medio Vedeggio «Stella Maris» Bedano – versione agosto 2014)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

visto il messaggio municipale No. 141 del 22 ottobre 2014;

visto il rapporto della Commissione delle Petizioni del 25 novembre 2014;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 1° dicembre 2014;

d e c i d e :

1. E' approvato lo Statuto del Consorzio Casa per anziani Medio Vedeggio «Stella Maris» Bedano (versione agosto 2014), nel suo complesso con l'emendamento inteso a stralciare la dicitura "delle giornate di presenza come da LAnz" di cui all'art. 29 cpv. 4 "Quote di partecipazione dei comuni agli investimenti". Di conseguenza, il quarto capoverso dell'art. 29 avrà il seguente tenore: "Quale base di calcolo per il riparto si prenderanno i dati al 31 dicembre dell'anno di riferimento della popolazione residente permanente pubblicata sul Foglio Ufficiale e della graduatoria degli indici di capacità finanziaria dei comuni pubblicata pure sul foglio ufficiale."

TRATTANDA: (punto 1 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

2. Il presente Statuto annulla e sostituisce di conseguenza quello in vigore, ratificato dal Consiglio di Stato il 5 febbraio 1987, 9 novembre 1989, 18 luglio 1996 e 30 gennaio 2006.

TRATTANDA: (punto 2 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

3. Lo Statuto entrerà in vigore con l'approvazione dei Legislativi dei singoli Comuni consorziati e l'approvazione definitiva da parte del Dipartimento cantonale delle istituzioni, Sezione enti locali.

TRATTANDA: (punto 3 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

4. E' ratificata la proposta del Municipio tesa a designare il signor Giovanni Berardi quale rappresentante rispettivamente la signora Valentina Negri quale supplente in seno a tale Ente (art. 7).

TRATTANDA: (punto 4 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

Presenti: 17 Consiglieri: 17 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Nausikaa Morenzoni
f.to Giorgio Bazzurri

Il Vice Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Decisione n° 6

(credito partecipazione spese finanziamento PTL/PAL periodo 2014-2033)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI ALTO MALCANTONE,

visto il messaggio municipale n° 142 del 22 ottobre 2014;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 1° dicembre 2014;

d e c i d e:

1. E' stanziato un credito Fr. 885'600, pari alla quota parte dello 0.41 % dell'importo totale a carico dei Comuni ammontante a Fr. 216'000'000, valido per il periodo 2014-2033, destinato alla realizzazione della seconda fase di attuazione del Piano dei trasporti del Luganese (PTL) e del Programma di agglomerato del Luganese (PAL2), le cui opere sono elencate nell'apposita Convenzione siglata tra la Repubblica e Cantone Ticino e la Commissione regionale dei trasporti del Luganese, parte integrante del presente messaggio municipale.

TRATTANDA: (punto 1 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

2. Il contributo comunale per il finanziamento delle opere del PTL è suddiviso in venti (20) rate annuali di cui la prima sarà versata nel 2014.

TRATTANDA: (punto 2 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

3. La quota parte di ogni Comune, e di conseguenza il contributo annuale, è stabilita in base alla chiave di riparto di cui al cap. 2. 4 del presente messaggio e specificata nella Convenzione tra CRTL e il Cantone per la programmazione e il finanziamento della seconda fase di attuazione del Piano dei trasporti del Luganese e del Programma di agglomerato (cfr. doc. 1, all. 3). Essa sarà ricalcolata ogni tre anni in funzione dell'aggiornamento dei parametri di calcolo da cui è costituita, la prima volta nel 2015.

TRATTANDA: (punto 3 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

4. Il credito stanziato è adattato automaticamente alle oscillazioni dipendenti dall'adeguamento della chiave di riparto prevista al punto 3.

TRATTANDA: (punto 4 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

5. La competenza per la gestione della liquidità è delegata al Municipio, senza ulteriori richieste al Consiglio comunale.

TRATTANDA: (punto 5 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

6. Il contributo annuo sarà caricato al conto degli investimenti nella relativa voce di competenza (661.562.01) e ammortizzato a norma di LOC (10 %).

TRATTANDA: (punto 6 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

7. Il credito decade se l'inizio dell'utilizzo non avviene entro il 31 dicembre 2015 ed avrà una durata di 20 anni e meglio fino al 31.12.2034.

TRATTANDA: (punto 7 dispositivo)

voti favorevoli	17	voti contrari	0	astenuti	0
-----------------	----	---------------	---	----------	---

Presenti: 17 Consiglieri: 17 favorevoli; 0 contrari; 0 astenuti;

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:
f.to Nausikaa Morenzoni
f.to Giorgio Bazzurri

Il Vice Presidente:
f.to Augusto Devittori

Il Segretario:
f.to Patrick Nora

Consiglio Comunale
Seduta ordinaria del 16 dicembre 2014

No.	COGNOME E NOME	Appello nominale presente	assente	votazioni per appello nominale				
				1	2	3	4	5
1	BARCHI Chiara		AS					
2	BAZZURRI Giorgio	X						
3	BELTRAMI Pierangelo	X						
4	BRIGNONI Sergio	X						
5	CAIMI Christian		AS					
6	CAVADINI Matteo		AS					
7	CREMONA Graziano	X						
8	DEVITTORI Augusto	X						
9	FRANK Andrea	X						
10	FRANK Tanja	X						
11	GENAZZINI Brunello	X						
12	GRANDI Christian		AS					
13	MARIONI Tazio		AS					
14	MENGHINI Marco	X						
15	MERCOLLI Abele	X						
16	MERCOLLI Giaele		AS					
17	MININI Romeo	X						
18	MORDASINI Silvia		AS					
19	MORENZONI Nakia	X						
20	MORENZONI Nausikaa	X						
21	MUSCHIETTI Silvano	X						
22	PONCINI Sandro		AS					
23	SPERANDIO Davide	X						
24	STEMPFEL Liliana	X						
25	WIDMER Gabriele	X						

X= presente

A= assente

AS= assente scusato

Presenti 17 Consiglieri comunali su 25.